

**«Qualcosa di diverso»**

## Inno ai sacrifici d'amore Rinunciare al lavoro per il marito e i figli

*Qualcosa di diverso* (Ares, pp. 200, euro 13,90) di Marcella Manghi Catania è l'autobiografia di una laureata in matematica, figlia unica, che per amore rinuncia alle ambizioni lavorative e diventa mamma a tempo pieno di tre pargoli. In questo percorso, la protagonista passa attraverso una lucida, ironica e calcolata messa in discussione di se stessa, tutta a vantaggio del futuro marito. Lui smetterà di indossare i mutandoni bianchi e senza forma che si porta dietro dalla famiglia d'origine e accetterà di mangiare insalate in busta al posto di verdure sempre fresche e acquistate al mercato. Ma lei, per lui, oltre al lavoro, rivedrà tutte le fantasie della sua infanzia, tutti i suoi sogni. Invece di una villetta nella

provincia emiliana con giardino e cane di compagnia, si ritroverà a vivere in un bilocale in periferia di Milano.

Ogni esperienza con il suo lui, che è sovrappeso, barbuto ma molto intelligente, è uno sconvolgimento dei punti cardinali. Ogni pagina ci vuole dire: occhio alle apparenze, la sostanza e l'amore sono nascosti più sotto. È un inno al sacrificio in cui la dimensione femminile recupera tutte le virtù di sottomissione che per secoli hanno contraddistinto le dinamiche di coppia. Sulla scia di *Sposati e sii sottomessa* di Costanza Miriano.

M. RAV.

